

L'associazione è impegnata nella lotta alla vendita fuorilegge. Nell'ultimo anno in provincia chiusi 800 forni senza licenza



La vetrina di un fornaio

Raid contro furgone: attentato ai panificatori

Bucate le ruote del camioncino di un associato Unipan. Il presidente Filosa: non ci lasceremo intimidire

PATRIZIA PANICO

CERCOLA. Il furgoncino, parcheggiato in via Luca Giordano, portava le insegne dell'Unipan, l'associazione regionale panificatori campani. L'altra sera qualcuno ha tagliato le ruote mentre era in corso una riunione nella sede. E scatta l'allarme: «Non si è trattato di una bravata - afferma Domenico Filosa, presidente della Unipan - ma di un attacco mirato alla nostra all'associazione». Ne è sicuro Filosa che con l'associazione dei panificatori porta avanti, con coraggio, la battaglia contro i panificatori abusivi molte volte vicini al sistema della camorra. «Non ci fermeranno - prosegue Filosa - continueremo a denunciare gli abusivi portando avanti la battaglia per la legalità. Il messaggio è stato chiaro, ma non ci facciamo di certo intimidire: hanno colpito il furgone, il mezzo per trasportare il pane, un gesto metaforico per bloccare il nostro operato».

Verso le 21.30 S. F. proprietario di un panificio di Pollena Trocchia, lascia la riunione e sale a bordo del furgone ma appena parte si accorge di avere le ruote sgonfiate. Esce dal veicolo e si ren-

de conto che qualcuno ha tagliato sia la ruota anteriore che quella posteriore del lato destro. A questo punto allerta gli altri soci che sendono in strada per controllare i loro veicoli che, forse perché non sponsorizzati, non hanno attirato l'attenzione degli aggressori.

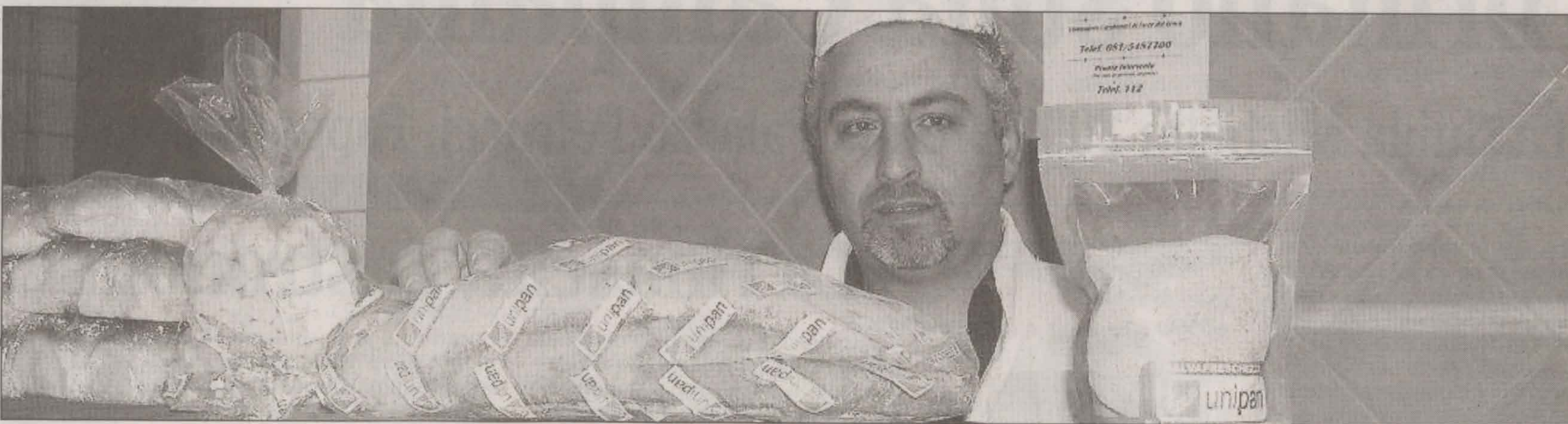
Immediata la solidarietà degli enti locali e in particolare quella dell'assessore provinciale Francesco Emilio Borrelli

Borrelli: «Business controllato da clan c'è chi specula sugli effetti della crisi»

che da oltre un anno affianca l'associazione e le forze dell'ordine nella lotta contro l'affare abusivo del pane. Nessun dubbio neanche per l'assessore Borrelli sulla matrice del gesto vandalico: «Sono certo che non si tratti di una semplice bravata da ragazzini - dice l'assessore Borrelli - siamo di fronte ad un vero e proprio atto intimidatorio messo a segno per tastare il terreno e valutare le reazioni dell'associazione. Quello del pane - prosegue Borrelli - è un affare assai redditizio per la camorra, che sta trovando terreno fertile nell'ultimo periodo anche grazie alla forte recessione economica. Solo nell'ultimo anno - spiega - abbiamo denunciato, con l'aiuto dei carabinieri del comando provinciale di Napoli e delle Aziende sanitarie, 800 panificatori abusivi e chiuso 500 forni non in regola con la normativa vigente. Inoltre sono stati sgombrati circa 250 banchetti adibiti alla vendita abusiva di pane per le strade provocando un danno effettivo alla camorra di circa 20 milioni di euro. Hanno deciso dunque di alzare il tiro - conclude - ma non indietreggeremo di un passo, anzi aumenteremo il numero dei controlli».

Controlli a tappeto che hanno provocato una perdita economica ingente per le casse della criminalità che solo con il malaffare del pane abusivo nella provincia di Napoli ricava introiti per oltre 200 milioni di euro all'anno, un

Nei vecchi cortili sono centinaia i forni che vendono e distribuiscono abusivamente il pane ai negozi, che così sfuggono anche ai controlli fiscali.



l'ambiente

Immondizia sotto il mare operazione-Stabia

Marevivo e Cobat chiamano a raccolta i sub: insieme per ripulire i fondali



CASTELLAMMARE. Cobat e i sub di Marevivo impegnati nell'attività di recupero dei rifiuti nei fondali del porto. Al termine saranno comunicati i risultati del recupero.



Il presidente dell'associazione ecologista Giugni parteciperà all'iniziativa

Dopo Ortona e Ponzia arriva a Castellammare la campagna «Niente leghe sotto i mari», promossa da Marevivo e Cobat: interventi concreti per proteggere l'ecosistema marino dai rifiuti e in particolare dalle batterie al piombo esauste.

Domani, alle 10, i sub di Marevivo e gli esperti di Cobat, con la collaborazione della capitaneria di porto di Castellammare e l'Autorità portuale di Napoli, effettueranno la pulizia del fondale del porto stabiese presso via Caio Duilio, procedendo alla raccolta e all'avvio a recupero dei rifiuti e degli accumulatori al piombo ritrovati.

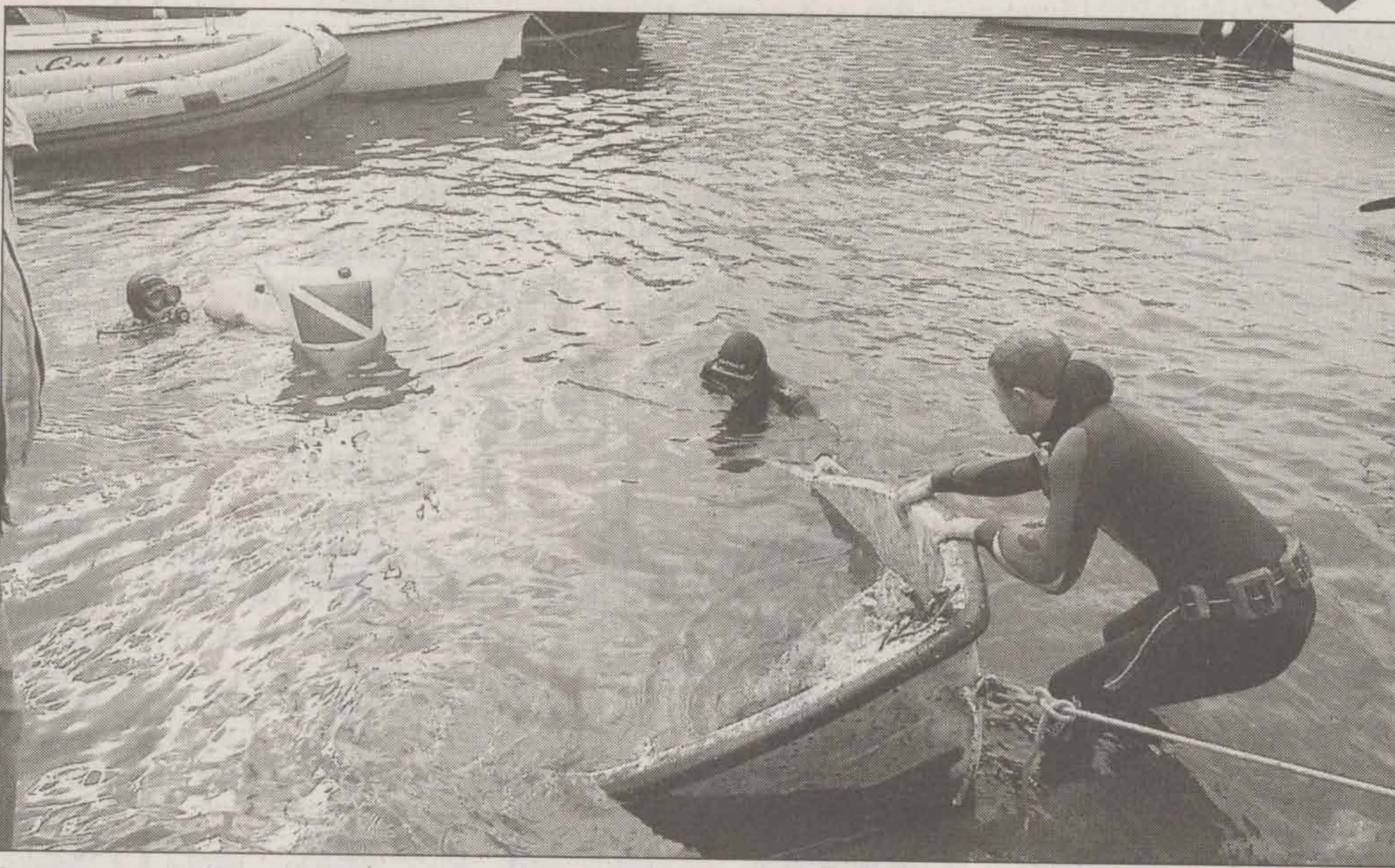
La giornata sarà anche un'importante occasione per sensibilizzare gli studenti, invitati ad intervenire dal Comune di Castellammare, al rispetto dell'ambiente e all'importanza della

raccolta differenziata.

Insieme ai volontari di Marevivo, parteciperanno alle operazioni di recupero: il nucleo sommozzatori dei carabinieri, dei vigili del fuoco, della polizia di Stato e della guardia costiera, il Dipartimento mare e archeologia subacquea Fondazione Ras, l'Isform Napoli, il Centro immersioni Massa Lubrense, il Centro sub Napoli, il Centro immersioni Stabiae, il Bikini

Diving

Interverranno: Nicola Corrado, vice-sindaco di Castellammare; Giancarlo Morandi, presidente Cobat; Rosalba Giugni, presidente Marevivo; il capitano di fregata Mario Valente, Comandante capitaneria; il tenente di vascello Gennaro Fusco, ufficiale tecnico capitaneria di porto; Rosario Capuano, dirigente scolastico del 3° circolo didattico.



Sommozzatori al lavoro per ripulire i fondali

LA PULIZIA

Un gruppo di sub svolge operazioni di pulizia dei fondali: domani in azione anche a Castellammare



I CONTROLLI

Rifiuti, un arresto a Piano di Sorrento

Otto persone arrestate nelle ultime 24 ore per i reati legati allo smaltimento irregolare dei rifiuti. Tra queste anche un uomo residente a Sant'Agnello. L'arresto è avvenuto a Piano di Sorrento. I carabinieri della locale stazione hanno bloccato Giuseppe Cardone, 46 anni, responsabile di raccolta, trasporto, recupero ed intermediazione di rifiuti pericolosi in mancanza di autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni prescritte dalla normativa vigente. Cardone è stato sorpreso in località Mortora San Liborio alla guida di un motocarro Ape mentre era intento al trasporto di rifiuti ingombranti (scaffali di acciaio e sedie da ufficio da rottamare, materiali ferrosi arrugginiti, armadi di legno ed alluminio) e pericolosi (frigoriferi, unità centrali e monitor per personal computer e condizionatori) senza alcuna delle autorizzazioni previste dalla legge. Il materiale, del peso complessivo di 5 quintali circa, è stato sequestrato insieme con il mezzo di trasporto.

IL CONCERTO

Santa Monica, la corale compie 25 anni

Sorrento, due giorni di festa e musica sacra per il coro più longevo della Penisola

MASSIMILIANO D'ESPOSITO

SORRENTO. Il coro di Santa Monica dell'omonima arciconfraternita che opera nella chiesa della Santissima Annunziata, festeggia i venticinque anni di attività, confermandosi tra i più longevi tra quelli presenti in Penisola sorrentina. Per celebrare il quarto di secolo della corale è stata organizzata una due giorni di manifestazioni. Quest'anno il

dell'Annunziata, presieduta dall'arcivescovo della diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia Felice Cece.

Domani sera, invece, a partire dalle 19, nella stessa chiesa della Santissima Annunziata è in programma un concerto con la partecipazione delle maggiori corali attive nelle varie chiese della penisola sorrentina. Musiche e canti sacri verranno eseguiti sotto la dire-

perà anche dell'accompagnamento musicale. Ad esibirsi, oltre che al coro di Santa Monica, saranno anche il coro parrocchiale del Capo di Sorrento, quello della basilica di Sant'Antonino di Sorrento, quello della chiesa di Sant'Anna di Sorrento, la corale Santa Maria del Lauro di Meta, i Pueri et Juvenes Cantores «Don Antonio Izzo» della cattedrale di Sorrento e la corale Elpis di Piano di Sorrento.

Il coro di Santa Monica nasce nel dicembre del 1983 per iniziativa del dot-

L'idea riscuote un enorme successo e si decide di renderla stabile. Nasce così il coro, la cui direzione artistica viene affidata al maestro Francesco Saverio Esposito, che lo guida ancora oggi, mentre le musiche, nei primi tempi di attività, sono eseguite da Mariella Corcione. Attualmente il coro è composto da circa trenta elementi, accompagnati all'organo da Rosa Coluccio, subentrata alcuni mesi fa a Raffaella Trapani. Molti i riconoscimenti e gli attestati



IN RAI PER LA FESTA DELLA MAMMA

In riconoscimento dell'attività svolta, alcuni anni fa, in occasione della festa della mamma, la corale ha